suor Ugolina Ramon



Nome civile	Elide Ramon
Nascita	12 novembre 1924
Luogo di nascita	Sant'Urbano d'Este (Padova)
Prima professione	1943
Data della morte	2 giugno 2021
Età	96 anni

Oggi, **2 giugno 2021**, è tornata alla Casa del Padre

suor Ugolina - Elide - Ramon

di anni 96.

La sua ultima comunità è stata l'Infermeria "Regina Apostolorum" di Taggì.

Nata a Sant'Urbano d'Este (Padova) il 12 novembre 1924, entrò nella famiglia elisabettina nel 1940 e fece la professione nel 1943.

Dopo gli anni di preparazione, ha vissuto la missione elisabettina nel campo educativo dedicandosi all'insegnamento nella scuola materna e alla pastorale parrocchiale.

La troviamo all'asilo "Giustinian" a Padova, a Caselle di Santa Maria di Sala (Venezia), a San Carlo - Padova. Dopo alcuni anni di interruzione dell'insegnamento per malattia (1953-1956), trascorsi a Alberoni-Venezia e a Zovon di Vo' (Padova), la ritroviamo a San Carlo, poi a Voltabrusegana - Padova anche come superiora.

Nel 1961 apre la comunità di Boccafossa (Venezia), ma l'anno successivo viene chiamata a Santa Caterina - Padova ad avviare una nuova esperienza educativa per minori.

Dal 1966, per dieci anni, è all'asilo "E. Vendramini" – Sarmeola di Rubano (Padova).

Nel 1976 si apre per lei un campo di vita pastorale a tempo pieno a Villa del Conte (Padova) anche in collaborazione con il Comune.

Nel 1990 la sua intraprendenza la vede animatrice della pastorale con gli anziani a Fellette (Vicenza), attiva, solerte, capace di promozione e collaborazione.

Solo nel 2011, lasciato il campo di apostolato diretto, inizia per lei il tempo del riposo, vissuto nella comunità "Maria Immacolata" a Taggì, trasferita poi a Zovon di Vo' (Padova).

Nel 2015, visitata dalla malattia, suor Ugolina viene accolta nell'infermeria "Regina Apostolorum" a Taggì di Villafranca dove gradualmente si è consegnata al Signore amato, servito, testimoniato con passione, in tutte le comunità in cui è stata, elisabettina*allegra, festosa e fervente*. Il Signore l'accolga nella sua pace, accompagnata anche dalla nostra preghiera di suffragio.

Un grazie alle consorelle e al personale che l'hanno accompagnata con affetto in questi anni. Il Signore li ricompensi.